

L'UTOPIE DU DÉASTRE

Francia, 2013, 26', francese

REGIA: Richard Copans

FOTOGRAFIA: Richard Copans

MONTAGGIO: Nicolas Milteau

SUONO: Noritaca Morimoto

PRODUZIONE: Arte France, Le Films d'Ici

Nato nel 1947, **Richard Copans** è il fondatore della casa di produzione *Les Films d'Ici* di Parigi. Dal 1992 dirige con Stan Neumann la serie *Architecture* per il canale televisivo ARTE. Ha prodotto e diretto numerosi lungometraggi e documentari tra cui *La villa dall'Ava*, *Le Centre Georges Pompidou*, *La gare de Saint Pancras*, *L'école de Siza*, *Les thermes de pierre*, *Le Musée Juif de Berlin – Entre les lignes*, *Le couvent de la Tourette*, *Le centre municipal de Säynätsalo*, *Vitra Haus*, *La maison Sugimoto*, *La cathédrale de Cologne*.



Dopo lo tsunami del marzo 2011, in Giappone, un collettivo di architetti guidato da **Toyo Ito**, vincitore del Premio Pritzker 2013, lancia il progetto *Homes for All*, delle case comunali a sostegno degli abitanti delle città distrutte. Tre giovani architetti, **Su Fujimoto**, **Kumiko Inui** e **Akihisa Hirata**, costruiscono una di queste nuove abitazioni nella città di Rikuzentakata, completamente rasa al suolo. Usando gli alberi della foresta devastata, creano una casa a tre piani con il tetto spiovente, attraversato da diciannove tronchi. Lungo gli spazi interni, un corridoio si alterna alle scale e alle terrazze affacciate sul paesaggio: le tracce della rete stradale sono quanto rimane di una città che non esiste più. Concepita in sei mesi e costruita in cinque, la casa viene premiata con il Leone d'oro alla Biennale di Architettura di Venezia del 2012.

After the tsunami in Japan in March 2011, an architects' collective led by **Toyo Ito**, winner of the 2013 Pritzker Prize, launched the project *Homes for All*, communal buildings for the inhabitants of the devastated towns. Along with Toyo Ito, three young architects, **Su Fujimoto**, **Kumiko Inui** and **Akihisa Hirata**, build one of these homes in Rikuzentakata. Using trees from the destroyed forest, they create the image of a house with a pointed roof, pierced by 19 tree trunks. Running around the inner spaces is a promenade deck alternating stairs and terraces, facing the countryside: the rectangular street grid is the only trace left of the vanished town. Designed in six months, built in five months, the "Home" was awarded the Golden Lion at the 2012 Venice Biennale.